

PROVA N. 1 – NON ESTRATTA

- 1) Il candidato illustri l'Esercizio provvisorio e la gestione provvisoria (art. 163 D. Lgs. n. 267/2000 e punto 8 principio contabile applicato della competenza finanziaria, Allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011);
- 2) Il candidato proceda ad elencare gli strumenti della programmazione degli enti locali (punto 4.2 principio applicato della programmazione, allegato 4/i D. Lgs. n. 118/2011) ed illustri il Documento unico di programmazione (punto 8 del principio) nella versione ordinaria (per i comuni con popolazione >5000 abitanti);
- 3) Il candidato illustri le fasi dell'entrata (artt. 178, 179, 180, 181 D. Lgs. n. 267/2000);
- 4) Il candidato illustri la gestione dei servizi per conto terzi e partite di giro (art. 168 D. Lgs. n. 267/2000 e punto 7, Allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011).

PROVA N. 2 – NON ESTRATTA

- 1) Il candidato proceda ad elencare gli strumenti della programmazione degli enti locali (punto 4.2 principio applicato della programmazione, allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011) ed illustri il bilancio di previsione finanziario (punto 9 del principio) e in particolare:
 - a) la procedura di approvazione del bilancio di previsione
 - b) la struttura del bilancio di previsione finanziario;
- 2) Il candidato illustri il rendiconto della gestione soffermandosi in particolare sui contenuti del conto del bilancio (punti 13.1 e 13.2 del principio della programmazione, allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011) e la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione (punto 13.7 del principio della programmazione, allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011);
- 3) Il candidato illustri le fasi della spesa (artt. 182, 183, 184, 185 D. Lgs. n. 267/2000);
- 4) Il candidato illustri le regole per la contabilizzazione delle spese di personale (trattamenti fissi e continuativi, obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali, spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono) (punto 5.2 dell'allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011).

PROVA N. 3 – ESTRATTA

- 1) Il candidato illustri la gestione dei residui (il riaccertamento ordinario punto 9.1 dell'allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011);
- 2) Il candidato illustri il principio della competenza finanziaria (allegato 1 D. Lgs. n. 118/2011 principio n. 16) e descriva il FCDE ed in particolare le modalità di calcolo e di verifica del fondo crediti stanziato nel bilancio di previsione (punto 3 dell'allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011);
- 3) Il candidato descriva il risultato contabile di amministrazione, la sua composizione ed utilizzo, ed illustri le azioni da compiere in caso di disavanzo di amministrazione effettivo e presunto (artt. 186, 187, 188 D. Lgs. n. 267/2000);
- 4) Il candidato illustri le variazioni di bilancio disciplinate dall'art 175 del D. Lgs. n. 267/2000.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i criteri di valutazione della prova scritta:

- la conoscenza della normativa e la correttezza dei contenuti;
- la capacità e la chiarezza espositiva;
- la capacità di sintesi.

La prova si intende superata se raggiunto un punteggio minimo di almeno 21/30.

Tempo disponibile: 2 ore.